

## RIVALUTAZIONE PENSIONI

Firmato il Decreto che ufficializza l'indicizzazione delle pensioni dal 1° gennaio 2024, che ammonta al 5,4%, Perequazione che avverrà per fasce di reddito. La pensione minima del 2024 sarà di € 598,61. La **Bozza della Legge di Bilancio 2024** che è ancora in approvazione in Parlamento dispone **aumenti differenziati secondo la fascia di appartenenza**: fino a 4 volte il minimo spetterà il 100% (5,4%), fino a 5 volte il 4,59%, fino a 6 volte il 2,862 %, fino a 7 volte il TM il 2,538%, fino a 9 volte l'1,998, oltre 10 volte il TM spetterà l'1,188 %.. Tali aumenti si applicano sull'intero assegno piuttosto che fasce di reddito, determinando una progressiva perdita di incasso.

## FINE DEL MERCATO TUTELATO

La normativa prevede **per i clienti domestici non vulnerabili la fine del mercato tutelato del Gas da Gennaio 2024 e dell'Energia Elettrica da Aprile 2024**. I clienti vulnerabili potranno continuare ad essere invece serviti a condizioni contrattuali ed economiche definite e aggiornate dall'Autorità. Se il cliente finale non sottoscrive un'offerta di mercato libero, a partire da aprile 2024, la fornitura passerà automaticamente, senza alcuna interruzione, al **Servizio a Tutele Graduali (STG)**; in tale Servizio le condizioni contrattuali ed economiche saranno definite da ARERA. Si considerano "clienti vulnerabili coloro che: si trovano in condizioni economicamente svantaggiate (ad esempio percettori di bonus); versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica (oppure presso i quali sono presenti persone in tali condizioni); sono soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 legge 104/92; hanno un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi; hanno un'utenza in un'isola minore non interconnessa; hanno un'età superiore ai 75 anni. A tal fine è possibile compilare un'apposita autocertificazione. **BONUS SOCIALE per Luce e Gas**: Spetta a chi ha un **reddito ISEE fino a € 9.530,00** (nel 2023 il limite era di € 15.000), oppure con una famiglia **con almeno 4 figli a carico e ISEE fino a € 20.000**, oppure ai nuclei **con Reddito di Cittadinanza**. Anche per i consumi di acqua **vige un Bonus Sociali. BONUS ELETTRICO per Disagio Fisico**: spetta in caso di grave malattia che **richiede l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita**

## ASSEGNO DI INCLUSIONE

(da INPS) **Il 1° gennaio 2024** entrerà in vigore l'**Assegno di Inclusione (ADI)**, che segue l'introduzione del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), Sostituisce in parte il Reddito di Cittadinanza. E' condizionata al possesso di alcuni requisiti. L'ADI è riconosciuto **ai nuclei familiari con un ISEE non superiore a 9.360 euro** e che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni: 1) con disabilità, 2) minorenni; 3) con almeno 60 anni di età; 4) in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi sociosanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione. L'Assegno di Inclusione **varia da € 6.000 a € 9.360**, secondo le condizioni familiari e quelle di affitto della casa di abitazione. L'ADI, può essere richiesto in modalità telematica sul portale dell'Istituto, oppure presso il patronato INAS e/o i Centri di Assistenza Fiscale. Il richiedente dovrà sottoscrivere un Patto di attivazione digitale (PAD) al quale si accede online, direttamente dal portale INPS, dopo aver presentato domanda di ADI. L'erogazione è poi condizionata alla partecipazione a un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa.

## NUOVO MODELLO ISEE 2024

Il Ministero del Lavoro ha aggiornato i modelli per fare l'ISEE, tenendo conto delle novità legislative e fiscali. Infatti debuttano l'Assegno di Inclusione ed il Supporto per la formazione ed il Lavoro, **i cui requisiti vanno mantenuti per tutto il corso del beneficio**. Si chiarisce inoltre che: 1) i coniugi **restano nel medesimo nucleo familiare anche a seguito di separazione o divorzio**, 2) i componenti di un nucleo familiare come definito in ISEE o del medesimo nucleo come definito in anagrafe **continuano a farne parte anche a seguito di variazioni anagrafiche**, qualora continuano a risiedere nella medesima abitazione.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi presso le sedi CISL*